



Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Studi Umanistici

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca emanato con DR n. 300/2014 del 14/04/2014 e s.m.i)

VISTO il progetto dal titolo "Girolamo Li Causi a Venezia 1913-1921", CUP J71122000590006, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito Avviso pubblico per la selezione di progetti per le iniziative culturali e celebrative relative al Centenario della fondazione del Partito Comunista Italiano;

VISTA la convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per gli anniversari nazionali e gli eventi sportivi nazionali e internazionali e l'Università Ca' Foscari Venezia per il trasferimento del contributo per un importo non superiore a euro 13.000,00 per la realizzazione dell'iniziativa «Girolamo Li Causi a Venezia 1913-1921», assunta a prot. n. 111938-III/13 del 22/05/2023;

VISTO che la copertura finanziaria della suddetta borsa di ricerca, per un importo totale di € 1.500,00, sarà garantita interamente dai fondi legati alla suddetta convenzione, a valere sul progetto contabile "SU.GIROLAMOLICAUSI_BANDOPCI_FONDI_ESTERNI"

Descrizione

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base al decreto del Direttore Rep. n. 926/2023 Prot. n. 114152-VII/16 del 25/05/2023 relativa alla attivazione di borse di ricerca, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca dal titolo "**Girolamo Li Causi a Venezia. 1913-1922. Voci e suoni per un audiodocumentario**" di mesi 6 (sei).

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

Il progetto consiste nel reperimento ed eventuale digitalizzazione di materiali sonori relativi alla figura di Girolamo Li Causi (ad es. discorsi istituzionali, interventi radiofonici, interviste a testimoni) e altri materiali utili alla realizzazione di un audiodocumentario (ad es. canzoni, suoni ambientali).

Il borsista dovrà produrre la raccolta e l'organizzazione di materiali sonori (almeno 10 documenti sonori concordati con i responsabili di progetto).

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata della borsa: 6 mesi, a decorrere indicativamente dal 1 luglio 2023

Importo: L'importo della borsa è pari a **1.500,00 Euro lordo percipiente** esente IRPEF e non rilevante IRAP. L'importo, erogato con rate bimestrali, è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento delle attività di ricerca previste dal progetto.

Scadenza per la presentazione delle candidature: 26/06/2023 ore 12 (ora italiana).

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- Laurea o titolo estero equipollente.
- Curriculum scientifico-professionale idoneo

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.



Competenze richieste

- Esperienze di ricerca nel campo della storia orale
- Conoscenze di carattere storico, etnografico ed etnomusicologico
- Esperienze nella progettazione e produzione di audio saggi

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato.

I/le titolari di borsa possono svolgere attività di lavoro occasionale, previa comunicazione scritta al/alla responsabile scientifico e a condizione che:

- tale attività sia dichiarata dal/dalla responsabile stesso/a compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca di cui alla borsa;
- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/dalla borsista;
- non rechi pregiudizio all'università, in relazione alle attività svolte.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- Il modulo di domanda.
- Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:
 - il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- Un CV in formato Europeo allegato (o disponibile online [link](#)) datato e firmato.
- La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).



e) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo: <https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/2023-dsu-br-2> entro le ore 12 del 26/06/2023.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il 26/06/2023 (ore 12).

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle 24 ore precedenti alla chiusura del bando. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, tel. n. 041 2346354, e-mail ricerca.dsu@unive.it.

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti; pertanto, si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.



Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Alessandra Bertazzolo, Segretaria del Dipartimento di Studi Umanistici.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Venezia,

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
Prof. Giovanni Vian

Visto: La Segretaria
Dott.ssa Alessandra Bertazzolo